

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-02-2020

SUD

GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	27/02/2020	4	Esercito pronto a intervenire se l'epidemia arriva in Puglia <i>Gaetano Campione</i>	2
ansa.it	26/02/2020	1	190 allievi Ps in quarantena fiduciaria - Notizie - Molise <i>Redazione Ansa</i>	3
ansa.it	26/02/2020	1	Incendi su costa e zone interne Molise - Notizie - Molise <i>Redazione Ansa</i>	4
ansa.it	26/02/2020	1	Maltempo: forte vento a Potenza - Basilicata <i>Redazione Ansa</i>	5
quotidianodipuglia.it	26/02/2020	1	Coronavirus, il meteorologo Ernani: Vento e pioggia in arrivo saranno i killer del virus <i>Redazione</i>	6
ilsannioquotidiano.it	26/02/2020	1	Coronavirus: Sibilìa, `ne usciremo a testa alta` <i>Redazione</i>	7
altomolise.net	26/02/2020	1	Messa in sicurezza del Biferno, parla Patrizia Manzo: aspettiamo le opere da 13 anni <i>Redazione</i>	8
positanonews.it	26/02/2020	1	Coronavirus, il meteorologo: Vento e pioggia in arrivo in Italia saranno i killer del virus. <i>Redazione</i>	9
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	27/02/2020	14	Trovato nei pressi della Gravina senza vita il corpo di Giovanni Montesano <i>Redazione</i>	10

Esercito pronto a intervenire se l'epidemia arriva in Puglia

In quarantott'ore ospedale da campo operativo. In allerta l'Aeronautica a Taranto

[Gaetano Campione]

Esercito pronto a intervenire se l'epidemia arriva in Puglia. In quarantott'ore ospedale da campo operativo. In allerta l'Aeronautica a Taranto. GAETANO CAMPIONE BARI. Servono 48 ore dalla richiesta. Nel caso in cui il coronavirus si affacci dalle nostre parti e la situazione dovesse avere i caratteri di un'emergenza, alle strutture sanitarie già esistenti sul territorio, si potrebbe aggiungere un ospedale da campo Role2E. Niente ritardi burocratici o logistici come spesso capita durante un imprevisto. Perché le capacità di schieramento e di funzionamento dell'ospedale da campo con le stellette (la lettera E finale della sigla sta per Esercito) sono state già testate a fine ottobre, proprio nel capoluogo pugliese, con l'esercitazione Auriga. Non solo. Ma anche l'interoperabilità tecnico-sanitaria tra le varie componenti istituzionali messe in campo (Forze armate, Croce rossa civile e militare, Protezione civile e Servizio sanitario) è stata promossa a pieni voti. Per l'occasione si simulò lo scenario legato ad uno tsunami a seguito di un sisma verificatosi lungo le coste pugliesi. Le procedure e le strutture, naturalmente, sono identiche nonostante cambi l'elemento scatenante. Addirittura nel Role2E si attivò un reparto di biocontenimento, lo stesso che potrebbe giocare un ruolo fondamentale nella gestione medica e nella cura della malattia, con tante barelle speciali per trasportare malati affetti da patologie contagiose senza che i sanitari mettano a repentaglio la loro vita. L'ospedale da campo venne allestito al corso Vittorio Veneto, nell'area del lungomare tra l'ingresso del porto e il comando della Guardia di Finanza. Trentacinque moduli furono montati su una superficie di 3.600 metri quadrati. La struttura, completamente autonoma sotto il profilo del funzionamento (dall'acqua all'energia elettrica) era dotata di reparti di radiologia, terapia intensiva, chirurgia, ginecologia, pediatria, odontoiatria, di un poliambulatorio e di altri ambienti per la cura dei degenti. Un'esperienza dunque importante, utile nel caso dovesse peggiorare la situazione e trasformarsi in un'emergenza. In questi giorni si stanno mettendo a punto anche piani per eventuali rinforzi di posti letto. Inevitabile il coinvolgimento dei comandi militari che in Puglia possono contare su strutture demaniali idonee anche alla quarantena in caso di necessità. Il Cei, il Comando operativo interforze, ha individuato la scuola volontari di Taranto dell'Aeronautica militare il punto di riferimento regionale. Purtroppo l'ospedale militare del capoluogo pugliese è stato dismesso da tempo. Demolizione invece per un treno soccorso della Croce rossa, capace di ospitare 300 degenti, oltre a personale e attrezzature, su 16 carrozze, che per diversi anni ha sostato nello scalo di Bari Parco Nord. LA II Role2E è già stato testato a Bari a fine ottobre con l'esercitazione Auriga, quando si simulò lo scenario legato ad uno tsunami a seguito di un sisma -tit_org- Esercito pronto a intervenire se l'epidemia arriva in Puglia

190 allievi Ps in quarantena fiduciaria - Notizie - Molise

In Molise non ci sono casi di contagio da Coronavirus, ma 190 allievi agenti della Polizia trasferiti da Piacenza alla scuola di formazione di Campobasso che "sono in quarantena fiduciaria nella struttura del capoluogo, ma solo per un fatto precauzionale e prevenzione". Lo ha reso noto il presidente della Regione, Donato Toma, in una conferenza stampa. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CAMPOBASSO, 26 FEB - In Molise non ci sono casi di contagio da Coronavirus, ma 190 allievi agenti della Polizia trasferiti da Piacenza alla scuola di formazione di Campobasso che "sono in quarantena fiduciaria nella struttura del capoluogo, ma solo per un fatto precauzionale e prevenzione". Lo ha reso noto il presidente della Regione, Donato Toma, in una conferenza stampa cui hanno partecipato il Commissario straordinario dell'Azienda sanitaria regionale (Asrem), Maria Virginia Scafarto, e il capo dipartimento della Protezione civile regionale, Manuel Brasiello. Il governatore ha sottolineato di non essere stato avvisato dal ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese, del trasferimento a Campobasso e "questa non è una bella cosa". "Ho chiamato il Ministro - ha aggiunto - per uno scambio di opinioni, ma ormai era stato fatto e siamo corsi ai ripari". In Molise, ha riferito Scafarto, ci sono 55 persone in osservazione. Sono quelle tornate in Molise da zone toccate da almeno un caso di Coronavirus.

Incendi su costa e zone interne Molise - Notizie - Molise

Sono in corso accertamenti da parte dei Vigili del Fuoco di Campobasso su un incendio che ha distrutto un trattore agricolo in una contrada di Castropignano. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CASTROPIGNANO (CAMPOBASSO), 26 FEB - Sono in corso accertamenti da parte dei Vigili del Fuoco di Campobasso su un incendio che ha distrutto un trattore agricolo in una contrada di Castropignano. A nulla è valso l'intervento dei pompieri sul posto, al loro arrivo hanno potuto soltanto circoscrivere l'area ed estinguere le fiamme. Nel corso della giornata molti gli incendi di vegetazione spontanea domati dai Vigili del fuoco di Termoli e del Distaccamento di Santa Croce di Magliano (Campobasso), lungo il litorale e in alcuni centri interni come Bonefro (Campobasso) e Casacalenda (Campobasso). Nelle ultime settimane, a causa delle temperature primaverili, l'attività dei pompieri lungo la costa per gli incendi è aumentata fino a raggiungere i livelli paragonabili al periodo estivo. (ANSA).

Maltempo: forte vento a Potenza - Basilicata

A causa del forte vento, sono diversi gli interventi effettuati oggi dai Vigili del fuoco, in particolare per alberi sradicati, pali telefonici piegati, tetti divelti e cartelli stradali distaccati. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - POTENZA, 26 FEB - A causa del forte vento, sono diversi gli interventi effettuati oggi dai Vigili del fuoco, in particolare per alberi sradicati, pali telefonici piegati, tetti divelti e cartelli stradali distaccati. In totale - secondo quanto reso noto dal Comando provinciale - sono al lavoro 24 uomini con quattro autopompe e due autoscale.

Coronavirus, il meteorologo Ernani: Vento e pioggia in arrivo saranno i killer del virus

Coronavirus, il meteorologo: Vento e pioggia in arrivo in Italia saranno i killer del virus. Parola di esperto, secondo cui la soluzione potrebbe arrivare dal peggioramento delle...

[Redazione]

Coronavirus, il meteorologo: Vento e pioggia in arrivo in Italia saranno i killer del virus. Parola di esperto, secondo cui la soluzione potrebbe arrivare dal peggioramento delle condizioni meteo. E se la diffusione del Coronavirus in Italia fosse anche 'colpa' dell'anticiclone che domina sul Paese, con tempo stabile e assenza di vento e piogge che puliscano l'aria? E se avesse i giorni contati proprio grazie al meteo, con il previsto arrivo di un'ondata di maltempo? APPROFONDIMENTI LA GIORNATA Coronavirus, undici morti e 325 contagiati. Mosca sconsiglia i viaggi... PAURA Fabio Volo: Con il Coronavirus ci saranno pochissimi morti, ma... TREVISO Coronavirus, primo caso a Treviso: morta una donna di 76 anni PSICOSI Coronavirus, fa uno starnuto in metro a Milano: i passeggeri... PAURA Coronavirus, la chiesa si adegua: messe in streaming per i fedeli MILANO Coronavirus, in Lombardia 24 casi positivi e 3 anziani morti CRONACA Coronavirus, panico a Palermo: nei supermercati scaffali vuoti GRANDE FRATELLO Coronavirus, nella casa del Gf Vip scoppia la psicosi: le nuove... LEGGI ANCHE > Coronavirus, la situazione in tempo reale in Italia A suggerire la riflessione è il meteorologo Paolo Ernani. Perché in Italia il coronavirus ha avuto una maggiore diffusione se confrontata con la situazione degli altri Paesi europei? In questi ultimi infatti, buon per loro, la diffusione e la concentrazione è molto più bassa che da noi. Il motivo - spiega all'Adnkronos - potrebbe risiedere nel fatto che le regioni del centro e nord Europa sono state frequentemente attraversate da perturbazioni anche molto intense associate non solo a piogge continue e forti ma anche di un calo delle temperature e venti forti tanto da spazzare via la preesistente atmosfera. Fabio Volo e il Coronavirus: Ci saranno pochissimi morti, ma tantissimi falliti In Italia, invece, sono giorni e giorni in cui prevale la stabilità meteorologica. C'è stata e c'è l'influenza sia dell'anticiclone africano che quello delle Azzorre. E potrebbero essere proprio loro la causa principale della diffusione, soprattutto al Nord, del coronavirus - è l'ipotesi avanzata dall'esperto - Nell'alta pressione, l'aria ristagna, c'è assenza di vento, l'umidità cresce col passare del tempo e aumentano pure le polveri sottili, un humus ideale per batteri e virus. Proprio tale tipo di aria potrebbe aver favorito l'espansione e la proliferazione di questo dannato virus. Coronavirus in Italia, l'ipotesi: Paziente zero introvabile, forse è uno dei tanti casi invisibili Ma un lume di speranza per la sua condanna a morte potrebbe, usiamo il condizionale ovviamente, venire dal meteo - annuncia Ernani - Ora se le carte previste per i prossimi giorni, specie nei primi 5 giorni di marzo, dal Centro europeo di Reading, troveranno successivamente conferma, l'Italia, da una situazione di stagnazione, passerebbe a condizioni molto diverse dalle attuali. L'arrivo di sistemi nuvolosi dai quadranti settentrionali apporterebbe una fase molto dinamica associata a piogge, che comportano un lavaggio dell'atmosfera, venti anche forti da nord-nordovest e in particolare un sensibile calo delle temperature, con conseguente ricambio totale dell'aria che respiriamo. Il vento, le basse temperature e le precipitazioni - conclude il meteorologo - potrebbero essere gli sperati killer del coronavirus. Ultimo aggiornamento: 26 Febbraio, 08:29 RIPRODUZIONE RISERVATA

Coronavirus: Sibilìa, `ne usciremo a testa alta`

[Redazione]

Roma, 26 feb. (Adnkronos) Abbiamo eseguito 9462 test. Siamo il Paese che ha effettuato più controlli in Europa. Il 95% è risultato negativo. Dal coronavirus il 97% guarisce; Abbiamo la piena fiducia da parte dell'Organizzazione mondiale della sanità; il governo italiano ha stanziato 300 milioni a supporto del Made in Italy; stiamo sperimentando con successo lo smart working (a regime 8,36 milioni di lavoratori) e le lezioni scolastiche a distanza in cinque regioni italiane: i docenti non perdono lo stipendio e gli alunni non perdono l'anno scolastico. Rimborso per i genitori che hanno già pagato le gite scolastiche poi annullate; nessun Paese in Europa ha inibito i voli da e verso l'Italia; tutto il sistema Paese è concentrato sul contenimento dell'emergenza, il governo è al lavoro h24 sulle misure, in costante raccordo con le massime autorità scientifiche; mascherine e materiale di protezione a sufficienza per tutte le regioni colpite; già operative misure a tutela della salute per i lavoratori della Pubblica amministrazione (disinfettanti, disinfezioni speciali, controlli capillari degli accessi); la macchina della sicurezza pubblica sta funzionando perfettamente. Grazie a Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Esercito, Aeronautica, Vigili del Fuoco, Protezione Civile e Polizie locali; il nostro modello di gestione dell'emergenza e la qualità del nostro sistema sanitario e dei nostri operatori di sicurezza è oggetto di studio in Europa come modello di gestione delle crisi. Lo scrive su Facebook, in un elenco di dieci punti, il sottosegretario all'Interno Carlo Sibilìa, del Movimento 5 stelle.

/* custom css */.td_uid_2_5e56844885b2a_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_2_5e56844885b2a_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }

Messa in sicurezza del Biferno, parla Patrizia Manzo: aspettiamo le opere da 13 anni

[Redazione]

Un anno di attesa per avere informazioni sui fondi destinati ai lavori di sistemazione idrica nel tratto del Biferno compreso fra la diga del Liscione e la foce del fiume, sui tempi di attuazione degli interventi previsti, sulla volontà di metterli in campo. Una domanda che pongo ai governi regionali fin dal 2014 e che solo adesso, dopo l'ultima interrogazione e a distanza di un anno, ha trovato finalmente un riscontro. E quanto dichiara Patrizia Manzo, vice presidente del Consiglio regionale. Dodici mesi fa ha proseguito la portavoce del Movimento 5 Stelle - ho chiesto al presidente della Regione che fine avessero fatto i 15 milioni di euro destinati a tali interventi, definiti nel protocollo d'intesa stipulato nel 2007 tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Molise che stanziava, allora, ben 60 milioni per la realizzazione di opere indispensabili a fronte della estrema pericolosità che il basso Molise si potrebbe trovare ad affrontare se si dovesse ripresentare la disastrosa alluvione del 2003 che comportò l'inondazione dell'intero Nucleo industriale di Termoli con danni insostenibili per l'economia molisana, per tutte le piccole imprese, per le abitazioni di chi vive lungo le rive del fiume e tutt'ora avverte il pericolo di allagamenti dei terreni agricoli e dei fabbricati rurali. Dalla risposta all'interrogazione, ho scoperto che nonostante i fondi siano stati stanziati nel 2007 ad oggi non si è concretizzato nulla: DOPO 13 ANNI denuncia la Manzo - SIAMO ANCORA NELLA FASE TEORICA E DOVREMMO ASPETTARE ANCORA UN ANNO PER POTER DARE IL VIA LIBERA AGLI INTERVENTI. Il Servizio ha proposto di inserire nell'ambito del Defr 2019-2021 il tema della salvaguardia dei territori adiacenti al fiume, richiedendo che vengano appostate le somme necessarie già dal prossimo documento economico finanziario della regione. Inizio dei lavori, teoricamente, è fissato al 2021 sottolinea ancora Manzo - fermo restando che dovrebbero essere stanziati somme per 15 milioni così diluite: un milione per il 2020, 9 milioni per il 2021 e i restanti nel 2022. Con l'approvazione del Defr 2019-2021, le somme trasferite dal Ministero dell'Ambiente saranno rese progressivamente disponibili. Dalla relazione ho avuto anche una ulteriore conferma: quei soldi non sono mai stati utilizzati per opere di sistemazione idrica del fiume. Quindi, dall'alluvione ad oggi, la situazione non è cambiata, può essere solo peggiorata. In questi 13 anni, si sono registrate solo comunicazioni tra il Ministero, Regione e il Cosib su chi doveva fare cosa. Intanto conclude - non solo gli argini del fiume non sono mai stati rimessi in sicurezza ma non si è provveduto neanche alla manutenzione ordinaria dei semplici canali, posto che qualche giorno fa il Tar della Campania ha condannato la Regione Molise a risarcire una considerevole somma ad alcune aziende di Campomarino danneggiate proprio a seguito della notevole quantità di acqua trascinata da quei canali, ostruiti da detriti ed erbe infestanti, ma bonificati.ennesimo paradosso del nostro Molise: la regione esiste, il tempo e la memoria molto meno.

Coronavirus, il meteorologo: Vento e pioggia in arrivo in Italia saranno i killer del virus.

[Redazione]

Coronavirus, il meteorologo: Vento e pioggia in arrivo in Italia saranno i killer del virus. Parola di esperto, secondo cui la soluzione potrebbe arrivare dal peggioramento delle condizioni meteo. E se la diffusione del Coronavirus in Italia fosse anche colpa dell'anticiclone che domina sul Paese, con tempo stabile e assenza di vento e piogge che puliscano l'aria? E se avesse i giorni contati proprio grazie al meteo, con il previsto arrivo di un'ondata di maltempo? A suggerire la riflessione è il meteorologo Paolo Ernani. Perché in Italia il coronavirus ha avuto una maggiore diffusione se confrontata con la situazione degli altri Paesi europei? In questi ultimi infatti, buona per loro, la diffusione e la concentrazione è molto più bassa che da noi. Il motivo spiega all'Adnkronos potrebbe risiedere nel fatto che le regioni del centro e nord Europa sono state frequentemente attraversate da perturbazioni anche molto intense associate non solo a piogge continue e forti ma anche di un calo delle temperature e venti forti tanto da spazzare via la preesistente atmosfera. In Italia, invece, sono giorni e giorni in cui prevale la stabilità meteorologica. È stata l'influenza sia dell'anticiclone africano che quello delle Azzorre. E potrebbero essere proprio loro la causa principale della diffusione, soprattutto al Nord, del coronavirus. È ipotesi avanzata dall'esperto Nell'alta pressione, l'aria ristagna, è assenza di vento, l'umidità cresce col passare del tempo e aumentano pure le polveri sottili, un humus ideale per batteri e virus. Proprio tale tipo di aria potrebbe aver favorito l'espansione e la proliferazione di questo dannato virus. Più informazioni su [Accedi tramite Facebook](#)

Scoperto nelle prime ore della mattinata di ieri dai vigili del fuoco

Trovato nei pressi della Gravina senza vita il corpo di Giovanni Montesano

[Redazione]

Scoperto nelle prime ore della mattinata di ieri dai vigili del fuoco. Poco più di tre giorni di ricerche non hanno portato ai risultati sperati. È stato ritrovato nel corso della primissima mattinata di ieri il corpo senza vita del giovane materano di 31 anni Giovanni Montesano che era scomparso da casa da alcuni giorni. Il ragazzo si era allontanato per fare una passeggiata sabato pomeriggio intorno alle 18 ma di fatto non era rientrato in casa tanto che i familiari domenica mattina ne avevano denunciato la scomparsa avviando la macchina delle ricerche capeggiata dai Vigili del fuoco ma che si è allargata a tutte le altre forze dell'ordine e anche a numerosi volontari e alla protezione civile impegnati nell'ultima giornata nelle operazioni di ricerche del giovane materano. Nella speranza di poterne avere notizie positive. Il giovane è stato ritrovato nei pressi del torrente Gravina in corrispondenza della Madonna dell'Idris dove si erano concentrate nei giorni scorsi le ricerche, tra i Sassi e la Murgia. In quella zona si erano avvicinate le forze dell'ordine impegnando un elicottero, unità cinofile e anche le squadre Saf per poter effettuare ricerche a tutto campo che purtroppo non hanno dato un esito positivo. Alla ripresa del lavoro la triste scoperta. Sulle cause del fatto indagano le forze dell'ordine. Giovanni Montesano ritrovato ieri senza vita -tit_org-